



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

## *Bando di Mobilità interna volontaria*

### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente *“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*, ed in particolare gli articoli 3 e 21;
- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 riguardante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*;
- VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazione, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;
- VISTO l’art. 2 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1 della legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

*“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;*

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014 n. 106 recante disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, ed in particolare l’articolo 15, comma 2 ter;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE”;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, recante la rideterminazione della dotazione organica del personale del MiBACT;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014 n.171, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4 del decreto legge 24 aprile 2014, n.66 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89”;*

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;*

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;*

VISTO il decreto ministeriale 14 ottobre 2015, concernente *“Modifiche al decreto 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;*

VISTO il decreto ministeriale del 23 gennaio 2016, recante *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;*

VISTO il decreto ministeriale del 23 gennaio 2016, concernente *“Modifica all’allegato 3 del DM 27 novembre 2014, recante Articolazione degli uffici*



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

*dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;*

VISTO il decreto ministeriale 9 aprile 2016, recante “*Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell’art. 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016*”;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante “*Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 24 ottobre 2016, recante “*Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall’evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell’articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni*”;

VISTO il decreto ministeriale del 12 gennaio 2017, recante “*Adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura, ai sensi dell’articolo 1, comma 432, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015*”;

VISTO il decreto ministeriale 15 maggio 2017 che modifica il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante “*Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il DDG 5 maggio 2017 con il quale è stata indetta una procedura di mobilità per il personale della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle arti e paesaggio di Roma, il Museo Nazionale Romano, Parco Archeologico dell’Appia Antica, Parco Archeologico di Ostia Antica e il Parco Archeologico del Colosseo;

VISTE le Sentenze nn. 6719 e 6720 del 7 giugno 2017, pronunciate dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio;

VISTO il DDG 15 giugno 2017, con il quale sono approvate le graduatorie e assegnati, a far data dal 20 giugno 2017, i dipendenti nei seguenti istituti, non interessati dalle citate sentenze, ossia Museo Nazionale Romano, Parco archeologico dell’Appia antica e Parco archeologico di Ostia antica;

TENUTO CONTO di dover individuare, ai fini della procedura di mobilità volontaria, l’organico della Soprintendenza speciale di Roma aggiungendo alla stessa Soprintendenza l’organico dell’ex Parco Archeologico del Colosseo, equivalendo lo stesso e alla somma degli organici della ex Soprintendenza



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

speciale per il Colosseo e l'area archeologica centrale di Roma e la ex Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Roma, così come individuati dal decreto ministeriale 19 settembre 2016;

VISTO l'articolo 5 del CCNL 12 giugno 2003;

VISTO l'Accordo tra amministrazione e OO.SS. in materia di mobilità volontaria interna, sottoscritto in data 13 settembre 2016;

TENUTO CONTO delle ricognizioni, trasmesse dai Segretari regionali, in merito all'effettiva consistenza del personale assegnato agli Istituti afferenti a ciascuna regione;

CONSIDERATA pertanto la necessità di procedere alla riallocazione del personale, al fine di ottimizzare la funzionalità degli Istituti, mediante una procedura di mobilità volontaria interna, in relazione al profilo professionale di appartenenza e alla capienza organica del medesimo profilo;

SENTITE le Organizzazioni sindacali in data 23 marzo 2017, nonché in data 29 maggio 2017 e in occasione del tavolo tecnico del 12 giugno 2017;

VISTA la comunicazione della Direzione generale Organizzazione del 21 giugno 2017, con la quale sono state informate le OO.SS.;

## DISPONE

Art. 1

### OGGETTO

1. È indetta una procedura di mobilità provinciale ed interprovinciale, su base volontaria, riservata al personale di ruolo dei beni culturali e del turismo.
2. I dipendenti in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione, qualora vincitori della procedura e non rinunciatari, cesseranno dal servizio presso i medesimi Uffici.
3. Il personale in posizione di comando *out* presso altre Amministrazioni o in assegnazione in virtù di protocolli di intesa, stipulati ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può presentare istanza di partecipazione alla procedura normata dal presente bando.



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

Art. 2

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITA'

1. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata ed inviata per via telematica, a pena di esclusione, utilizzando la specifica applicazione informatica disponibile sulla rete Intranet dell'amministrazione secondo quanto richiesto dal sistema informatico al seguente link: <https://mibact-online.rpv.beniculturali.it/>. Indicazioni nel merito saranno disponibili anche sul sito Internet istituzionale all'indirizzo - [www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it) - Amministrazione trasparente – Sottocategoria: Bandi di concorso.
2. La predetta domanda assume valore di dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni. Nella citata domanda i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento, in corso di validità e in formato PDF non modificabile. I documenti comprovanti il possesso dei titoli valutabili dovranno essere autocertificati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con indicazione degli elementi indispensabili ai fini del reperimento dei documenti medesimi, come previsto dall'articolo 43 del citato DPR. n. 445/2000, fatta salva la facoltà di allegazione degli stessi.
3. Le domande dovranno essere presentate **dalle ore 12.00 del 26 giugno 2017** ed entro il termine perentorio, fissato **alle ore 12.00 del giorno 10 luglio 2017**.
4. Il sistema informatico non consentirà l'invio di domande prive delle informazioni indicate quali obbligatorie. Alla scadenza del termine l'applicativo informatico non consentirà, altresì, l'effettuazione di modifiche alle domande già presentate, né l'invio di ulteriori domande, ma esclusivamente la visualizzazione e la possibilità di scaricare la domanda inviata telematicamente nei termini. Il candidato conserverà, a titolo di ricevuta, copia della predetta domanda.
5. In deroga a quanto previsto dal precedente comma 1 il personale assente dal servizio durante l'intero periodo previsto per la presentazione della domanda, a motivo di aspettative e congedi straordinari a vario titolo, assenze per malattia lunga, congedi di maternità, congedi parentali, potrà produrre istanza di mobilità tramite posta elettronica al seguente indirizzo [mobilitainterna.supportotecnico@beniculturali.it](mailto:mobilitainterna.supportotecnico@beniculturali.it), allegando la documentazione giustificativa dell'assenza dalla sede di servizio, nonché, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità.



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

6. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di inesatta indicazione dei dati richiesti nella compilazione della domanda e si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle domande di mobilità pervenute.

## Art. 3

### AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

1. Saranno ammesse alla presente procedura di mobilità le istanze che perverranno nei termini indicati dall'art. 2, comma 3, correttamente compilate e conformi alle previsioni di cui ai precedenti articoli.
2. Gli interessati possono esprimere un'unica preferenza relativamente ad una sola sede di destinazione, individuabile all'interno della provincia di appartenenza o al di fuori della stessa.
3. Ai fini dell'individuazione dell'istanza, quale afferente a mobilità provinciale o interprovinciale, dovrà considerarsi la sede legale dell'Istituto.
4. Fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 5, comma 2, è facoltà del dipendente presentare istanza di mobilità anche per gli Istituti che, alla data di pubblicazione del presente bando, non presentano situazione vacative.
5. I punteggi verranno determinati, tenendo conto dei valori assegnati ad ogni singolo criterio di cui alla tabella A allegata, che è parte integrante del presente provvedimento.
6. Ai fini della presente procedura, è condizione preliminare per l'entrata del personale istante nella sede di destinazione la presenza di situazione vacativa nel profilo di appartenenza, nonché il conseguimento del maggior punteggio.
7. È condizione di uscita del personale interessato dagli Istituti di provenienza, nonché dagli Istituti afferenti ai Poli museali, la copertura organica minima per ciascun profilo professionale che non può essere inferiore al 70%. Per i profili professionali, la cui dotazione organica prevede un numero di posti inferiori alle 4 unità, la percentuale di uscita è ridotta al 50%.
8. In presenza delle condizioni di uscita e di entrata dagli Istituti è assegnata, per la mobilità interprovinciale, precedenza ai beneficiari, di cui agli articoli 3, comma 3 e 21 della legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni.
9. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti prescritti, tutti i candidati partecipano "con riserva" alla presente procedura.



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

10. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, previa comunicazione scritta, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti previsti negli articoli precedenti.

## Art. 4

### VALUTAZIONE DELLE DOMANDE – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Le istanze, presentate nei termini e con le modalità sopra indicate, saranno esaminate e valutate da una Commissione, all'uopo nominata dall'Amministrazione, che valuterà la sussistenza dei requisiti indicati nel presente bando e attribuirà un punteggio secondo i criteri individuati nell'allegata tabella A, che è parte integrante del presente provvedimento.

## Art. 5

### NUMERO DI POSTI

1. Il numero dei posti disponibili, distinti per profilo professionale, è individuato nell'allegata tabella B.
2. A seguito dell'assegnazione del personale vincitore della procedura di mobilità, nonché fatte salve le eventuali nomine dei vincitori delle procedure concorsuali, la rideterminazione delle nuove carenze, fermo restando l'organico di diritto come individuato nelle premesse, potrà consentire la rigenerazione di ulteriori graduatorie.

## Art. 6

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. La presentazione dell'istanza presuppone il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, ancorché sensibili, da parte dell'Amministrazione ai fini della presente procedura, nonché per l'effettuazione degli adempimenti previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

facciano espressa richiesta, ai sensi dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

2. I dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 saranno trattati per le finalità di gestione della procedura medesima e dell'eventuale procedimento di trasferimento.
3. Il conferimento dei propri dati da parte degli interessati alla presente procedura è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.
4. Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Via del Collegio Romano n. 27 - 00186 Roma.

## Art. 7

### PUBBLICITA'

1. Il presente bando e ogni altra comunicazione, concernente la presente procedura, verranno pubblicati, mediante avviso sul sito web del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, all'indirizzo [www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it). Amministrazione trasparente – Sottocategoria: Bandi di concorso.

Roma, 26 giugno 2017

IL DIRETTORE GENERALE  
dott.ssa Marina Giuseppone

### Allegati:

- Tabella A - Criteri e punteggi;
- Tabella B - Vacanze Organiche;

PP/